



La Corte di Giustizia lo scorso 18 maggio 2022,

con ordinanza emessa nella causa C450/21, ha accertato l'illegittimità della L. n. 107/2015, nella parte in cui riconosce solo ai docenti di ruolo il diritto a percepire il **bonus di 500** euro della **carta docente**, sancendo così il diritto anche dei docenti a tempo determinato a percepire la carta elettronica in tutti gli anni scolastici in cui hanno reso una prestazione lavorativa "*comparabile*", sotto il profilo quantitativo, a quella svolta dai docenti a tempo indeterminato.

In seguito a tale decisione la **CISL Scuola di Vicenza** ha quindi avviato un'azione legale volta ad ottenere il riconoscimento del suddetto bonus anche ai lavoratori a tempo determinato, che abbiano lavorato nei singoli anni scolastici almeno 150 gg..

Come recentemente chiarito anche dal Tribunale di Vicenza, infatti, l'applicazione della pronuncia della CGUE. comporta che tutti i lavoratori a termine che abbiano reso, nel corso del singolo anno scolastico **almeno 5 mesi (150 giorni)** di insegnamento hanno diritto a percepire il bonus di 500 euro in misura integrale, in quanto l'art. 282 del d. lgs. n. 297/94 obbliga l'Amministrazione a garantire la formazione in servizio a tutto il personale docente, a prescindere dal fatto che lavori con rapporto a termine o a tempo indeterminato, e il DPCM. del 28/11/2016 riconosce il bonus in questione in misura piena anche ai docenti di ruolo che lavorano a part-time, per cui analogo diritto deve essere riconosciuto anche ai docenti a tempo determinato.

**Se sei interessato ad aderire a tale azione inviaci:**

- **stato matricolare**, contratti di assunzione a tempo determinato stipulati dall'a.s. 2015/16,
- **fotocopia del documento d'identità**
- **numero di cellulare**



[cislscuola\\_vicenza@cisl.it](mailto:cislscuola_vicenza@cisl.it)

